

La cannabis terapeutica è sempre più discussa come possibile soluzione per il trattamento del dolore cronico, ma molte persone si chiedono se sia possibile acquistarla senza ricetta medica. In questo articolo approfondiremo la definizione di cannabis terapeutica, la normativa vigente in Italia, la differenza tra uso medico e uso ricreativo, e il ruolo delle concentrazioni di THC e CBD.

Cos'è la cannabis terapeutica?

La **cannabis terapeutica** è la varietà di cannabis utilizzata a scopo medico per il trattamento di diverse patologie, tra cui il dolore cronico, la spasticità da sclerosi multipla, nausea e vomito indotti da chemioterapia, e alcune forme di epilessia. Si differenzia dall'uso ricreativo perché viene somministrata in un contesto clinico, con un dosaggio controllato e sotto prescrizione medica.



I principali componenti: THC e CBD

Gli effetti terapeutici della cannabis dipendono principalmente da due molecole:

- **THC (tetraidrocannabinolo)**: è il principio attivo psicotropo della cannabis, responsabile anche degli effetti psicoattivi.
- **CBD (cannabidiolo)**: non ha effetti psicoattivi ed è apprezzato per le sue proprietà antinfiammatorie, ansiolitiche e anticonvulsivanti.

La concentrazione e il rapporto tra THC e CBD sono fondamentali nella scelta della preparazione terapeutica, perché da essi dipendono efficacia e tollerabilità.

Uso medico vs. uso ricreativo: qual è la differenza?

È essenziale distinguere tra:

- **Uso medico**: la cannabis viene prescritta da un medico e somministrata al paziente sotto controllo sanitario, con dosi e modalità stabilite.

- **Uso ricreativo:** la cannabis è usata senza finalità terapeutiche e può determinare effetti psicoattivi indesiderati.

In Italia, la **cannabis terapeutica** è consentita esclusivamente per uso medico con prescrizione e non è legale l'acquisto di cannabis per uso ricreativo.



Posso comprare cannabis terapeutica senza ricetta?

La risposta è **no**. In Italia, la cannabis terapeutica può essere acquistata *solo* dietro presentazione di una prescrizione medica valida, in quanto è considerata un medicinale soggetto a prescrizione obbligatoria.

Le procedure previste dalla normativa prevedono infatti:

1. Visita medica e valutazione del dolore cronico o di altra patologia trattabile con cannabis.
2. Prescrizione dettagliata da parte del medico, indicante tipo di preparazione, dose, e modalità di somministrazione.
3. Allestimento magistrale in farmacia, cioè preparazione personalizzata della cannabis sulla base della ricetta.
4. Dispensazione al paziente tramite farmacia autorizzata.

Il ruolo dell'allestimento magistrale in farmacia

Le farmacie autorizzate all'allestimento magistrale svolgono un ruolo cruciale nella produzione di preparati a base di cannabis terapeutica. Questo processo assicura il controllo qualità delle concentrazioni di THC e CBD e garantisce il rispetto delle prescrizioni mediche.

Inoltre, le farmacie si occupano di rispettare le normative di sicurezza e tracciabilità e di fornire informazioni al paziente sull'uso corretto del medicinale.

Quadro normativo: Decreto 9 novembre 2015 e leggi correlate

Il quadro normativo italiano è definito principalmente dal **Decreto 9 novembre 2015**, che stabilisce i criteri per la produzione, distribuzione, e prescrizione della cannabis terapeutica. Questo decreto disciplina anche il ruolo

dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e dell'Istituto Farmaceutico Militare, impegnati nella produzione e nel controllo dei preparati.

Altri riferimenti normativi importanti sono:

- Legge 242/2016 sulla coltivazione della canapa industriale.
- Normative AIFA su farmaci a base di cannabinoidi.

Sistemi di sorveglianza e dati prescrizioni: ISS Epicentro

Per garantire la sicurezza e monitorare l'uso della cannabis terapeutica, l'ISS ha istituito sistemi di sorveglianza che raccolgono e analizzano i dati delle prescrizioni. Il portale **ISS Epicentro** è una fonte fondamentale di informazioni epidemiologiche sui trattamenti con cannabinoidi in Italia.

Questi dati aiutano a valutare l'efficacia e gli eventuali effetti collaterali dei trattamenti e orientano le scelte cliniche future.

<https://www.ideegreen.it/cannabis-terapeutica-cosa-significa-leggi-italia-160999.html>

Conclusioni

Se soffri di dolore cronico e stai considerando la cannabis terapeutica come trattamento, è importante sapere che non è possibile acquistare cannabis senza prescrizione medica valida in Italia. L'utilizzo della cannabis a scopo terapeutico avviene solo sotto controllo medico, rispettando procedure normate che assicurano sicurezza ed efficacia.

Rivolgiti sempre ad un medico specializzato per una valutazione accurata e affidati a farmacie autorizzate per l'allestimento e la consegna del medicinale. Questo approccio garantisce un uso medico sotto controllo e conforme alle normative vigenti, a tutela della tua salute.

Riepilogo: cosa devi fare se hai dolore cronico

- Consultare il medico per valutare il trattamento con cannabis terapeutica.
- Ottenere una prescrizione medica dettagliata.
- Acquistare la cannabis terapeutica solo in farmacia autorizzata con allestimento magistrale.
- Seguire le istruzioni per un uso corretto e sicuro.

L'uso di cannabis senza prescrizione non è consentito ed è pericoloso per la salute. Affidarsi a professionisti è la scelta migliore per un trattamento efficace e legale.